



International Network of
Health Promoting Hospitals
& Health Services

10a Conferenza Regionale
Health Promoting Hospitals & Health Services (HPH)

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 – 17:00



Coccole, Rebonding e ruolo dei papà nell'età neonatale

Relatore – dott. Amedeo La Diega

DIREZIONE QUALITÀ E SICUREZZA DELLE CURE

Accreditamento e Certificazione

Comitato Guida Parità di Genere

Coordinatore Aziendale HPH

Relatrice – Coord. Ostetrica dott.ssa Lorena Baruzzo

DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



Consiglio di Amministrazione
Direzione Aziendale
Direttore Generale – Direttore Sanitario
Direzioni Operative

Direzione Amministrativa
Direzione Risorse Umane
Direzione Qualità e Sicurezza delle Cure
Direzione Investimenti e Acquisti
Direzione Pianificaz. Prest. San. - Progr. economica cont. di gest.
Direzione Area Tecnica – Sicurezza Tecnologica

Strutture di Staff
Sorveglianza Sanitaria – Medico Competente
SPP – Servizio Prevenzione e Protezione
Servizio Formazione
Servizio di Consulenza Psicologica del Lavoro
Comitato Guida per la Parità di Genere

Organizzazione Dipartimentale

Dipartimento Chirurgico
Dipartimento della Diagnostica
Dipartimento Materno – Infantile
Dipartimento Medico

Area Amministrativa

Circa 350

Operatori Sanitari
Personale amministrativo

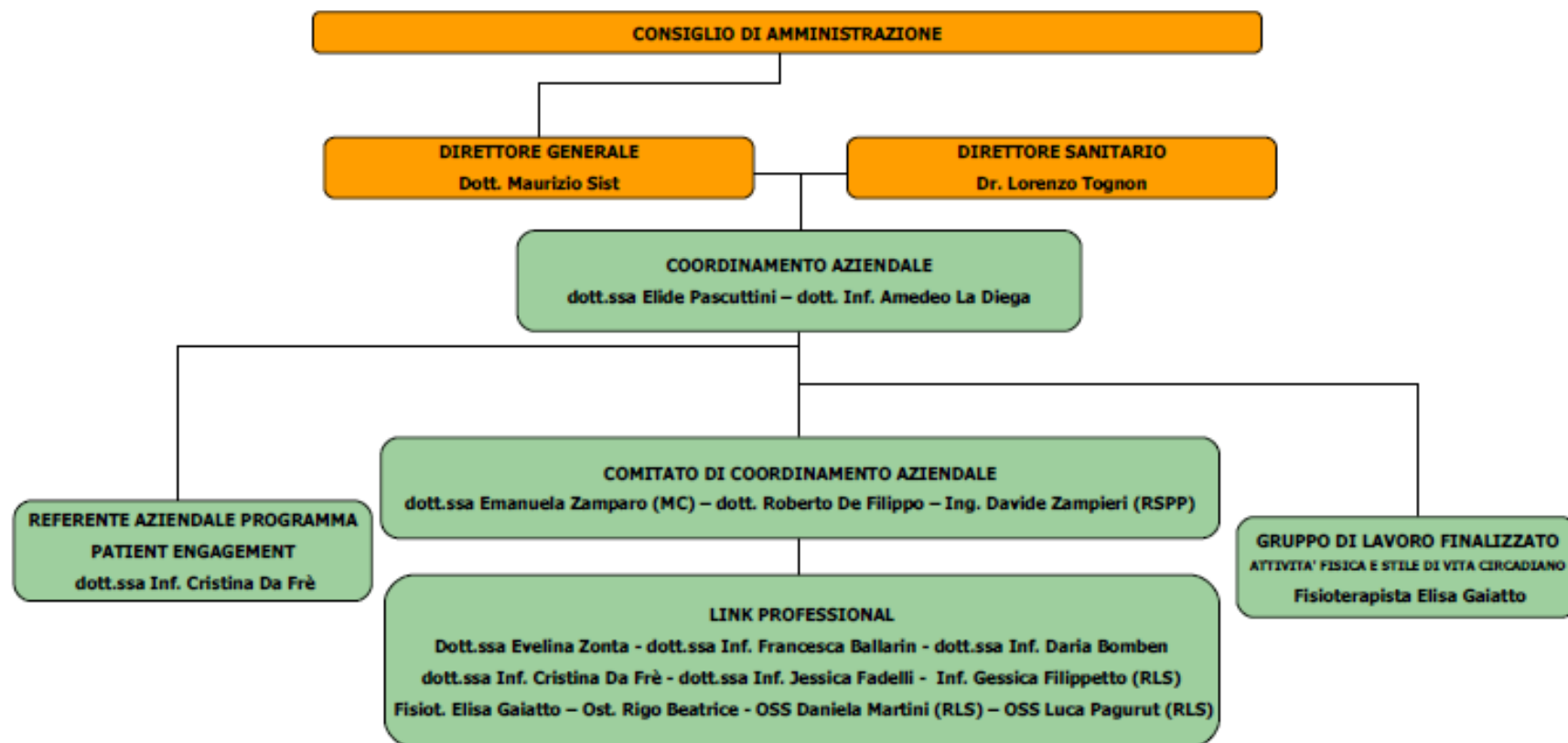
Collaboratori esterni

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 – 17:00

RETE HEALTH PROMOTING HOSPITAL & HEALTH SERVICES (HPH) DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

MD. 212/OR Rev 5 del 22.07.2024



BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

AUTOVALUTAZIONE AZIENDALE



Linea Gestione 1.4

INTERVENTI A SUPPORTO DEL BENESSERE
PSICOFISICO DEL PERSONALE SANITARIO COORDINATI
DALLA RETE HPH.
PROGRAMMA ATTIVITA'



Rete Health Promoting Hospitals & Health Services-HPH

Obiettivi	Responsabili	Indicatori	Target
Produzione di almeno un piano di miglioramento aziendale su uno standard suscettibile di cambiamento in base all'autovalutazione 2023	Comitati Aziendali Health Promoting Hospitals & Health Services	Sintesi riguardante la valutazione dei risultati emersi nel 2023 entro il 30 aprile 2024; Definizione del piano di miglioramento entro il 30 giugno 2024; Realizzazione del piano di miglioramento entro il 31 dicembre 2024.	Evidenza della trasmissione ad ARCS della sintesi riguardante la valutazione dei risultati (entro il 30 aprile 2024); Evidenza della trasmissione ad ARCS del piano di miglioramento (entro il 30 giugno 2024); Evidenza della trasmissione ad ARCS dei risultati ottenuti con il piano di miglioramento (entro il 31 dicembre 2024).
Esecuzione dell'autovalutazione tramite gli Standard HPH per l'anno 2024	Comitati Aziendali Health Promoting Hospitals & Health Services	Aggiornamento dello strumento di autovalutazione HPH excel tool con la valutazione relativa all'anno 2024	Evidenza della compilazione dello strumento di autovalutazione tramite gli Standard HPH. Trasmissione dei risultati ad ARCS entro il 30 settembre 2024.



BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



OFFERTA AZIENDALE



Linea Gestione 1.4

INTERVENTI A SUPPORTO DEL BENESSERE
PSICOFISICO DEL PERSONALE SANITARIO COORDINATI
DALLA RETE HPH.
PROGRAMMA ATTIVITA'



Rete Health Promoting Hospitals & Health Services-HPH

OFFERTA AZIENDALE DEDICATA AL PERSONALE

Obiettivi	Responsabili	Indicatori	Target
Aggiornamento della mappatura 2022 relativa alle attività di promozione della salute rivolte al personale del setting sanitario. 	Comitato HPH, Gruppi Benessere e Team multiprofessionali	Risultati della mappatura; Realizzazione di materiale di comunicazione da diffondere nei percorsi di promozione della salute previsti dallo standard HPH N°4.	Evidenza della mappatura e del materiale di sintesi prodotto entro il 31 settembre 2024; Evidenza della produzione di materiale informativo entro il 31 dicembre 2024.



BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



FORMAZIONE CONTINUA



Linea Gestione 1.4

INTERVENTI A SUPPORTO DEL BENESSERE
PSICOFISICO DEL PERSONALE SANITARIO COORDINATI
DALLA RETE HPH.
PROGRAMMA ATTIVITA'



Rete Health Promoting Hospitals & Health Services-HPH

Obiettivi	Responsabili	Indicatori	Target
FORMAZIONE CONTINUA MULTIPROFESSIONALE	Comitati HPH e Team Multiprofessionali HPH autorizzati alla promozione della salute del personale	Partecipazione agli eventi formativi proposti	Evidenza di partecipazione ai percorsi di aggiornamento da parte dei team autorizzati (entro il 30 giugno 2024)



BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00

Standard 3

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla persona e il coinvolgimento dei cittadini che afferiscono ai servizi

3.4. Sottostandard: Favorire i cambiamenti di abitudine e l'empowerment del paziente

Informazioni per la sensibilizzazione della/del paziente
a smettere di fumare prima dell'intervento chirurgico



Standard 4

4. Creare un posto di lavoro sano e un setting salutare

Obiettivo:

L'organizzazione sviluppa un ambiente di lavoro che promuove la salute e si impegna a diventare un ambiente di promozione della salute per migliorare la salute di tutti i pazienti, i loro parenti, il personale, gli operatori di supporto e i volontari.

4.1. Sottostandard: : Bisogni di salute, coinvolgimento e promozione della salute degli operatori

Nel contesto della 'Linea di Programmazione Regionale 3.6.9.', progetto promosso dalla Rete Regionale Health Promoting Hospitals & Health Services - HPH, **Progetto "Aver cura di chi ci cura"** - personale sanitario regionale – specificamente della Casa di Cura S. Giorgio -

LA PROTEZIONE PSICOLOGICA NEL PERSONALE SANITARIO



International Network of
Health Promoting Hospitals
& Health Services

**10a Conferenza Regionale
Health Promoting Hospitals & Health Services (HPH)**

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 – 17:00



Standard 3

3.4. Sottostandard: Favorire i cambiamenti di abitudine e l'empowerment del paziente

2019/2020

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla persona e il coinvolgimento dei cittadini che afferiscono ai servizi



2020/2021

2022

2023

2024



Ha smesso di fumare prima dell'intervento?

SI	NO	Non fumatore	Totale - 651
22	5	624	
81%	19%		

Ha smesso di fumare prima dell'intervento?

SI	NO	Non fumatore	Totale - 883
7	9	867	

44%	56%
-----	-----

Ha smesso di fumare prima dell'intervento?

SI	13	17	76%
NO	4		24%
Non fumatore	1100	1117	98%

Ha smesso di fumare prima dell'intervento?

SI	11	17	65%
NO	6		35%
Non fumatore	968	985	98%

RETE HPH FVG – 27.11.2024

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00

Standard 4

4.1. Sottostandard: : Bisogni di salute, coinvolgimento e promozione della salute degli operatori

PROGETTO REGIONALE "AVER CURA DI CHI CI CURA"

4. Creare un posto di lavoro sano e un setting salutare

Obiettivo:

L'organizzazione sviluppa un ambiente di lavoro che promuove la salute e si impegna a diventare un ambiente di promozione della salute per migliorare la salute di tutti i pazienti, i loro parenti, il personale, gli operatori di supporto e i volontari.

 DIR. QUALITÀ E SICUREZZA CURA	CONSULENZA PSICOLOGICA DEL LAVORO COERENZA CARDIACA	PG. 100/CPL Rev. 2 Data: 20.09.2024 Pag 1 di 9
---	--	--



CONSULENZA PSICOLOGICA DEL LAVORO COERENZA CARDIACA
--

6.2 - ACCESSO AL TRAINING CENTRATO SULLA COERENZA CARDIACA

MC – Medico Competente

In occasione delle visite previste dal D. Lgs. 81/2008 il visiona il **MS. DQSC 07/QMUSC** – **QUESTIONARIO MUS** – in caso di presenza di un numero di **MUS** ≥ 6 propone ed informa la lavoratrice/il lavoratore sul Training sulla Coerenza Cardiaca

L - Lavoratrice/Lavoratore

Contatta il **MC** o la **RSS** per il colloquio preventivo, compilando l'apposito **MS. SS 002/RES – RICHIESTA/ESITO COLLOQUIO**

PC - PROFESSIONISTA CONSULENTE

Prende in carico la lavoratrice/il lavoratore con 2 incontri settimanali

- La Coerenza Cardiaca: una visione d'insieme
- Dai punti di partenza agli obiettivi. Rallentare le reazioni: schiacciare il tasto 'pausa'
- Alla ricerca della sincronia mente-cuore. Eliminare l'accumulo di stress ed ansia
- Ritrovare l'equilibrio perduto. Costruire un mindset efficace per la resilienza

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00

Standard 4

4. Creare un posto di lavoro sano e un setting salutare

Obiettivo:

L'organizzazione sviluppa un ambiente di lavoro che promuove la salute e si impegna a diventare un ambiente di promozione della salute per migliorare la salute di tutti i pazienti, i loro parenti, il personale, gli operatori di supporto e i volontari.

 DIR. QUALITÀ E SICUREZZA CURA	CONSULENZA PSICOLOGICA DEL LAVORO COERENZA CARDIACA	PG. 100/CPL Rev. 2 Data: 20.09.2024 Pag 1 di 9
---	--	--

CONSULENZA PSICOLOGICA DEL LAVORO COERENZA CARDIACA
--

PROGETTO REGIONALE "AVER CURA DI CHI CI CURA"

..... i nostri risultati

PERIODO DI RIFERIMENTO: *Gennaio/Novembre 2024*

NUMERO PARTECIPANTI: **9**

M.U.S. - Medically Unexplained Symptoms

VALORI INIZIALI (MEDIA GRUPPO) - (Referto M.C): **8,9**

VALORI FINALI (MEDIA GRUPPO) - (Data 2a rilevazione): **6,4**

VARIAZIONE (%): **- 28,1**

	MUS			
	1a prova	2a prova	diff	%
1	8	9	-1	12,5
2	8	4	4	-50,0
3	10	7	3	-30,0
4	7	8	-1	14,3
5	16	10	6	-37,5
6	8	5	3	-37,5
7	7	5	2	-28,6
8	8	6	2	-25,0
9	8	4	4	-50,0
media	<u>8,9</u>	<u>6,4</u>		<u>-28,1</u>

2021 – N. 10 persone prese in carico

2022 – N. 9 persone prese in carico

2023 – N. 12 persone prese in carico

2024 - N. 9* persone prese in carico

* dati al 08.11.2024

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00

Standard 4

4. Creare un posto di lavoro sano e un setting salutare

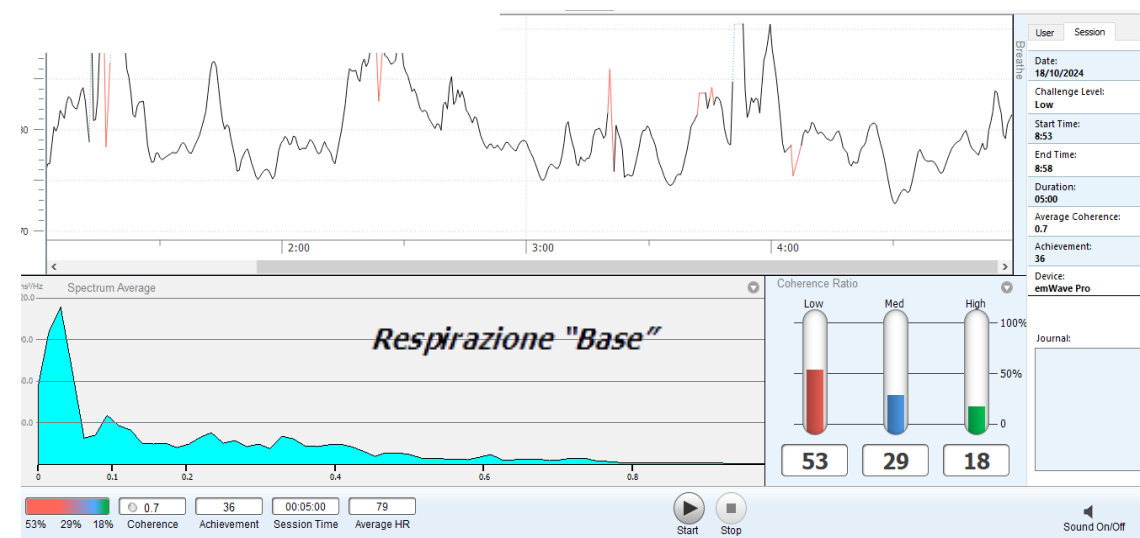
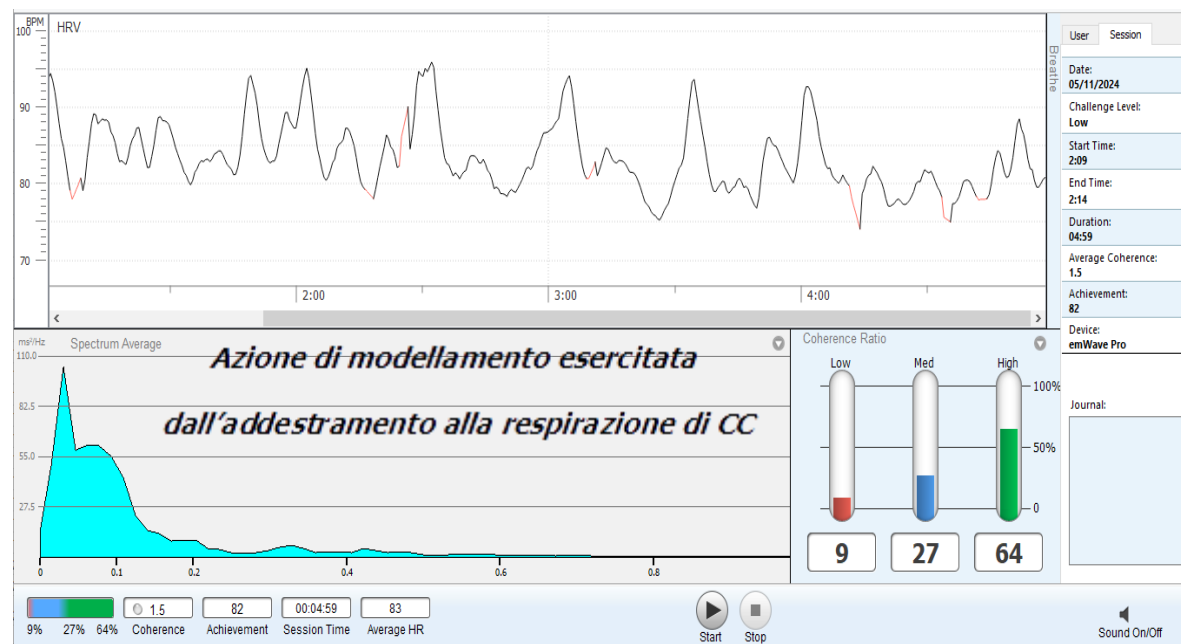
Obiettivo:

L'organizzazione sviluppa un ambiente di lavoro che promuove la salute e si impegna a diventare un ambiente di promozione della salute per migliorare la salute di tutti i pazienti, i loro parenti, il personale, gli operatori di supporto e i volontari.

PROGETTO REGIONALE "AVER CURA DI CHI CI CURA"

..... i nostri risultati

1° INCONTRO



BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00

Standard 4

4. Creare un posto di lavoro sano e un setting salutare

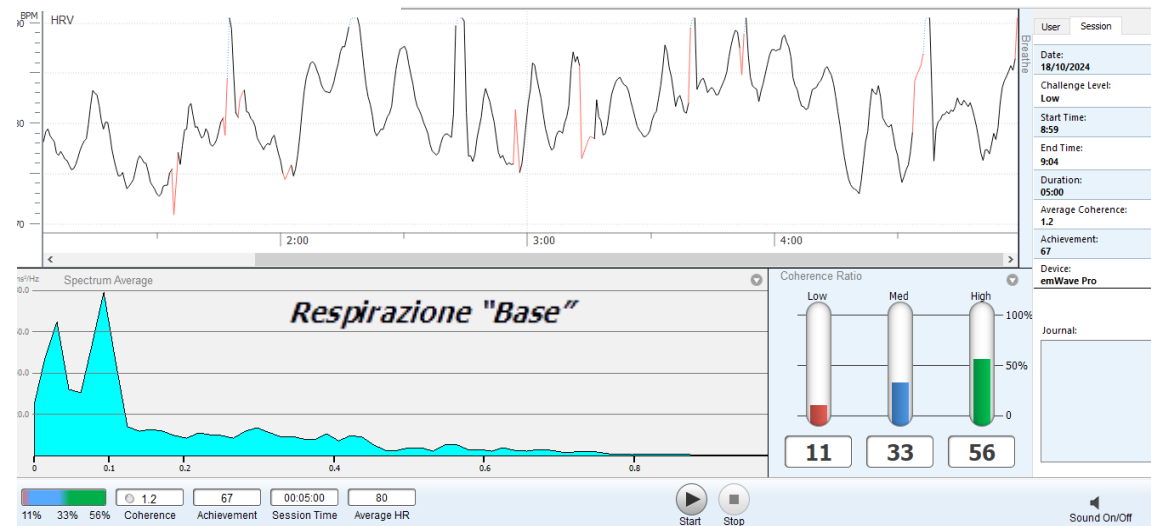
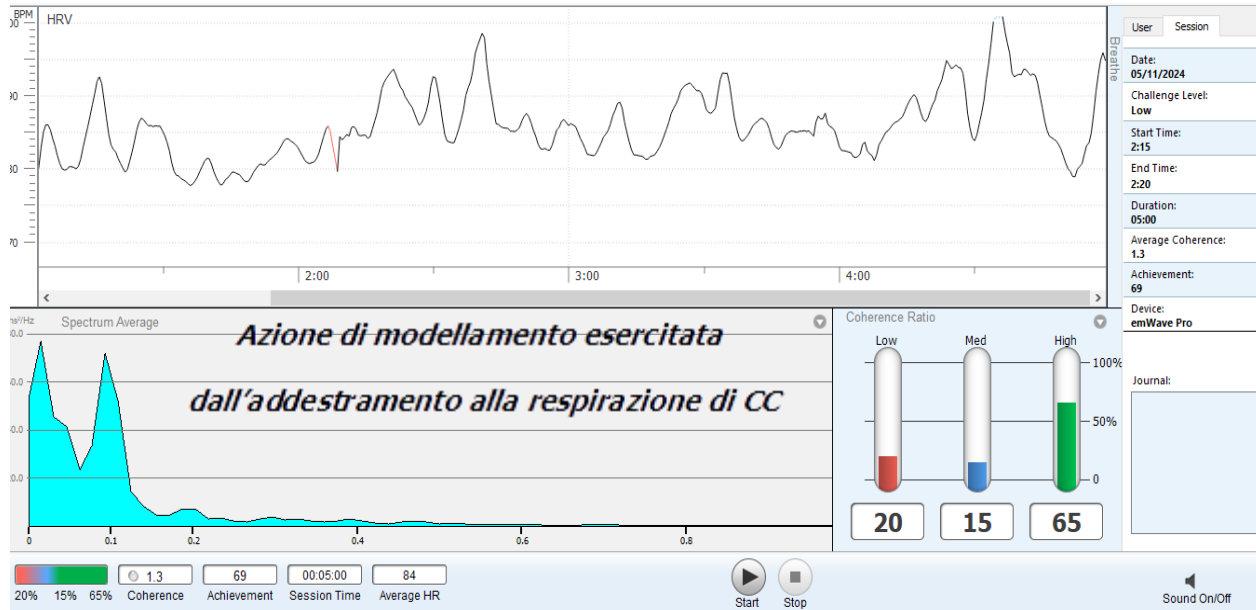
Obiettivo:

L'organizzazione sviluppa un ambiente di lavoro che promuove la salute e si impegna a diventare un ambiente di promozione della salute per migliorare la salute di tutti i pazienti, i loro parenti, il personale, gli operatori di supporto e i volontari.

PROGETTO REGIONALE "AVER CURA DI CHI CI CURA"

..... i nostri risultati

2° INCONTRO



Riduzione dei MUS da 8 a 5 (37,5%)

Standard 4

**4. Creare un posto di lavoro sano e un setting
salutare**

Obiettivo:

L'organizzazione sviluppa un ambiente di lavoro che promuove la salute e si impegna a diventare un ambiente di promozione della salute per migliorare la salute di tutti i pazienti, i loro parenti, il personale, gli operatori di supporto e i volontari.



..la più grande distanza possibile?

Misura 50 cm: quella tra il cervello ed il cuore.

Il più bel gioco?

Mantenerli in equilibrio..

(cit)

PROGETTO REGIONALE "AVER CURA DI CHI CI CURA"

..... i nostri risultati

Tra la prima e la seconda prova si nota una diminuzione

dei valori di MUS (-28,1% - Media del gruppo)

Modifica funzionale di default nel sistema

cardio-respiratorio e nervoso



BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00

***STANDARD 3 - Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla persona
e il coinvolgimento dei cittadini che afferiscono ai servizi***

3.1.4.

Progetto Aziendale_2024

“Coccole per bebè”



3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla persona e il coinvolgimento dei cittadini che afferiscono ai servizi

10a Conferenza Regionale
Health Promoting Hospitals & Health Services (HPH)

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



DIREZIONE AZIENDALE

DIREZIONE QUALITÀ E SICUREZZA DELLE CURE

GRUPPO HPH AZIENDALE



HPH - FVG

Ospedali che promuovono la salute

PROGETTO AZIENDALE

"COCCOLE PER BEBÈ"

STANDARD 3

Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla persona e il coinvolgimento dei cittadini che afferiscono ai servizi

Standard 2020 per ospedali e servizi sanitari che promuovono la salute

SOTTOSTANDARD 3.1.4.

La nostra organizzazione garantisce che le esigenze di salute dei bambini siano valutate con il contributo attivo di bambini, genitori, parenti e caregiver, coetanei e altri eventuali fornitori di assistenza.

Elemento/i misurabile/i: la Convenzione sui diritti del bambino/UNICEF e la Carta sui diritti dei bambini in ospedale sono disponibili e le disposizioni sono messe in atto.

3.1.4.

Azioni
previste

Elaborazione – Diffusione – Implementazione della Carta dei Diritti dei bambini in ospedale
Progetto "Coccole per bebè"

Tempistica

Inizio delle attività secondo semestre 2024.
Autorizzato dalla Direzione Generale 25.06.2024

Elaborazione

Giugno 2024

RETE HPH FVG – 27.11.2024

15

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00

Standard 3

3.1.4.

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla persona e il coinvolgimento dei cittadini che afferiscono ai servizi



Vista la specificità dello STANDARD, il Gruppo HPH Aziendale ha coinvolto il Responsabile Medico e la Coordinatrice Ostetrica del Dipartimento Materno Infantile nella valutazione, eventuale fattibilità ed applicabilità dello standard alla Nostra realtà aziendale.

Viste le attività già svolte presso il Dipartimento Materno Infantile viene dato parere positivo per l'elaborazione del percorso "Coccole per bebè". Si condivide di creare un Gruppo di lavoro specifico di progetto comprendente ginecologhe/gi, neonatologi/neonatologhe e ostetriche.

Standard 3

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla
persona e il coinvolgimento dei cittadini che
afferiscono ai servizi



3.1.4.

Il progetto **"Coccole per bebè"** si propone di effettuare una revisione dei processi al fine di poter inserire nuove attività (basate su evidenze scientifiche e buone pratiche) che possano favorire il benessere delle/dei neonate/i e dei genitori.

In particolare:

- si vuole elaborare, implementare e diffondere **"LA CARTA DEI DIRITTI DEL BAMBINO IN OSPEDALE"** del Dipartimento Materno Infantile
- introdurre il PARTO CESAREO **"DOLCE"**
- mettere a disposizione del **"bebè"** di mamma e papà la **"STANZA ALLATTAMENTO - SPAZIO ALLE COCCOLE"**, un ambiente dove trascorrere insieme le prime ore dopo il parto **"sentendosi a casa"**
- **"REBONDING"**, ricreare il legame che si è interrotto tra genitori e bebè (sintonizzare e connettere i genitori e la bambina/o)
- Informazione/formazione del personale del Dipartimento Materno Infantile
- Incontri informativi con i genitori

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00

Standard 3

3.1.4.

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla persona e il coinvolgimento dei cittadini che afferiscono ai servizi



2024 – N. 5 Incontri verbalizzati Giugno (3) – Luglio (1) – Settembre (1)

Nel mese di giugno 2024 costituzione del Gruppo di lavoro specifico di progetto costituito da:

- Stefano Facchin – Responsabile Medico Dipartimento Materno Infantile
- Augusta Janes - Neonatologa
- Lorena Baruzzo - Coordinatrice Ostetrica
- Camilla Da Ros – Ostetrica
- Alice De Luca - Ostetrica
- Beatrice Finati – Ostetrica
- Beatrice Rigo – Ostetrica
- Elide Pascuttini - Direzione Qualità e Sicurezza delle Cure - Coordinamento Aziendale HPH
- Amedeo La Diega – Direzione Qualità e Sicurezza delle Cure - Coordinamento Aziendale HPH

Pianificazione degli obiettivi con identificazione della tempistica e delle responsabilità.

- Revisione della bibliografia, evidenze scientifiche e buone pratiche
- Revisione di tutte le attività e del materiale presenti presso il Dipartimento Materno infantile
- Modalità di informazione e formazione del personale
- Modalità di condivisione ed informazione con i genitori.

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 – 17:00



Standard 3

3.1.4.

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla
persona e il coinvolgimento dei cittadini che
afferiscono ai servizi

2024 – Modalità di diffusione

- ✓ Pubblicata nella intranet Aziendale
- ✓ Informazione del personale del DMI
- ✓ Informazione delle future mamme e papà

 CASA DI CURA PRIVATA Accreditata con il S.S.N.	GESTIONE FARMACOLOGICA E NON FARMACOLOGICA DEL DOLORE NEL TRAVAGLIO DI PARTO	PS. DMI. 013/GDTP <u>Rev. 0</u> <u>Data: 25.10.2024</u> <u>Pag. 1 di 11</u>
DEP. MATERNO - INFANTILE		
	GESTIONE FARMACOLOGICA E NON FARMACOLOGICA DEL DOLORE NEL TRAVAGLIO DI PARTO	

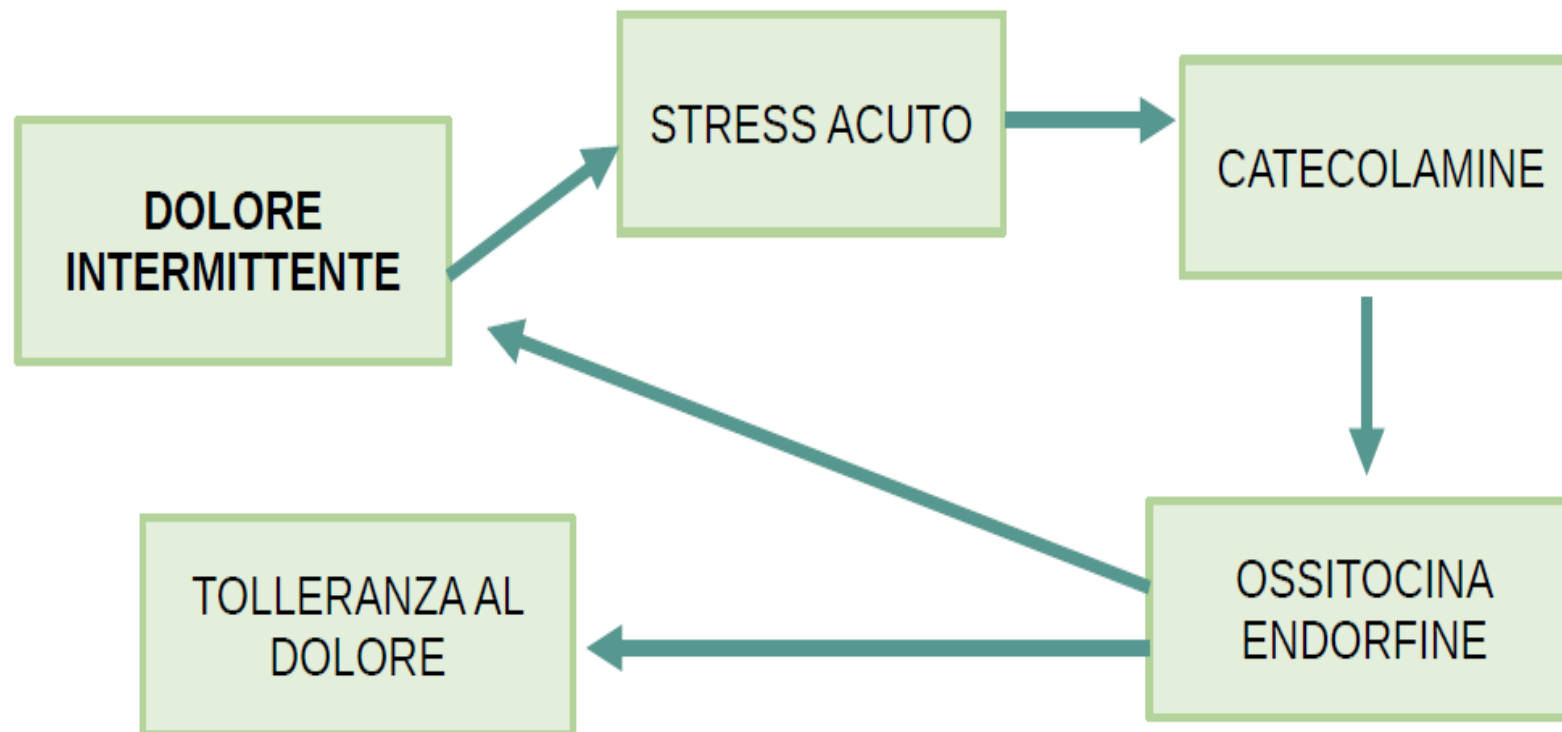


Standard 3

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla
persona e il coinvolgimento dei cittadini che
afferiscono ai servizi

3.1.4.

Il dolore del travaglio



L'esperienza del dolore= elaborazione di stimoli attraverso le *emozioni*, le *motivazioni*, la *conoscenza*, le *condizioni sociali e culturali* proprie di ogni donna

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



Standard 3

3.1.4.

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla
persona e il coinvolgimento dei cittadini che
afferiscono ai servizi

Gestione del dolore

- **NON FARMACOLOGICA**

sostiene feedback endocrino, buon andamento del travaglio e valido imprinting relazionale

- **FARMACOLOGICA**

analgesia epidurale strumento per affrontare il dolore vissuto non serenamente o con difficoltà

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



Standard 3

3.1.4.

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla
persona e il coinvolgimento dei cittadini che
afferiscono ai servizi

GESTIONE NON FARMACOLOGICA

Presenza di un accompagnatore

- Posizioni libere e libertà di movimento
- Respirazione
- Musica
- Aromaterapia

Utilizzo dell'acqua

N.B. Consenso specifico per il parto in acqua



BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



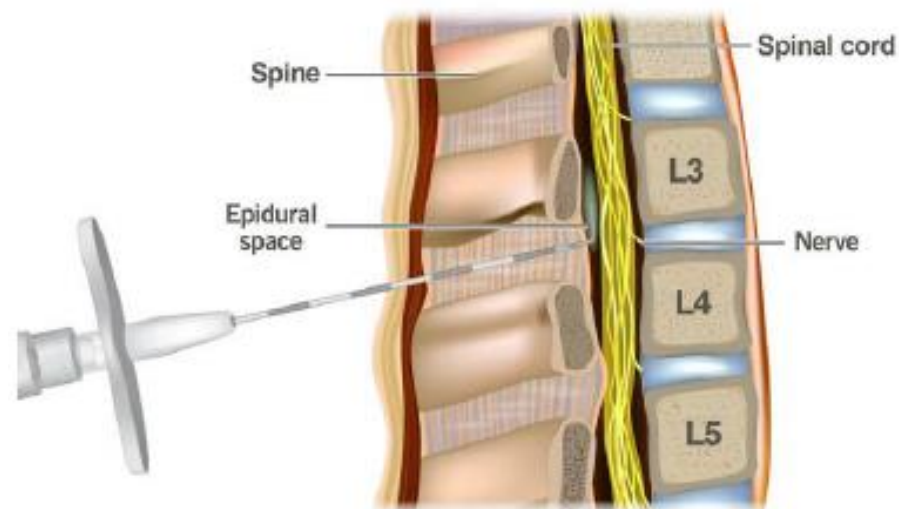
Standard 3

3.1.4.

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla
persona e il coinvolgimento dei cittadini che
afferiscono ai servizi

ANALGESIA EPIDURALE

Epidural Administration



BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



Standard 3

3.1.4.

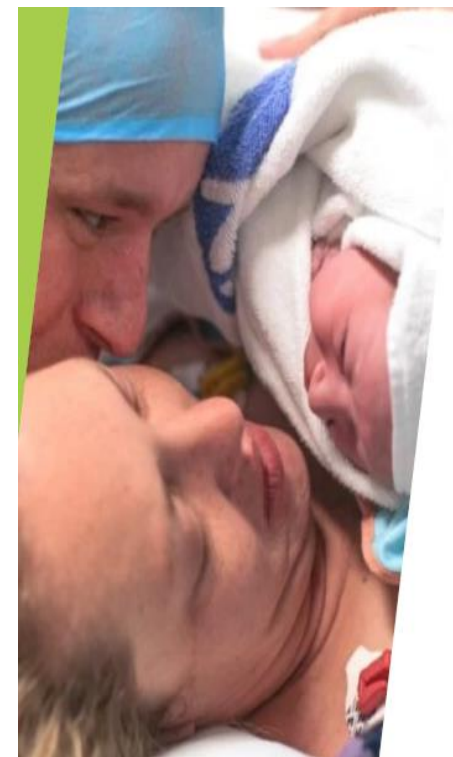
3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla
persona e il coinvolgimento dei cittadini che
afferiscono ai servizi

 CASA DI CURA PRIVATA Accreditata con il S.S.N. DIP. MATERNO - INFANTILE	TAGLIO CESAREO DOLCE: ACCESSO DEL PARTNER IN SALA OPERATORIA	PS. DMI. 038/TCD Rev. 0 Data: 25.10.2024 Pag. 1 di 7
--	---	--

2024 – Modalità di diffusione

- ✓ Pubblicata nella intranet Aziendale
- ✓ Informazione del personale del DMI
- ✓ Informazione delle future mamme e papà

TAGLIO CESAREO DOLCE:
ACCESSO DEL PARTNER IN SALA OPERATORIA



TAGLIO CESAREO DOLCE

*Accesso del partner in sala
operatoria... una »nascita centrata
sulla famiglia«*

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



Standard 3

3.1.4.

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla
persona e il coinvolgimento dei cittadini che
afferiscono ai servizi

PREMESSA

Il taglio cesareo dolce rappresenta, in alcuni casi, un intervento chirurgico salvavita per
madre e neonato



Il taglio cesareo è una procedura chirurgica fonte di stress fisico e psicologico



L'accesso del partner aiuta a ridurre l'enfasi dell'intervento chirurgico e dare spazio alla
triade

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



Standard 3

3.1.4.

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla
persona e il coinvolgimento dei cittadini che
afferiscono ai servizi

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Si vuole regolare le modalità di accesso del partner nei casi di **taglio cesareo elettivo**,
vengono infatti coinvolte diverse unità operative e un ambiente ad alto rischio

DESTINATARI

Personale medico, ostetrico, infermieristico e di supporto del dipartimento materno infantile e
della struttura operativa di anestesia e rianimazione



Standard 3

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla persona e il coinvolgimento dei cittadini che afferiscono ai servizi

3.1.4.

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE

Direttore di Dipartimento: Dr. Stefano Facchiè

Scheda Informativa e di Impegno

Partner in sala operatoria

Gentilissimo Papà,

è stata programmata la nascita di suo/a figlio/a mediante **taglio cesareo dolce**.

Durante l'intervento, la mamma partecipa alla nascita del bambino e lo può tenere in braccio a pochi minuti dalla nascita.

Questo primo contatto precoce è molto gradito da madre e neonato e permette un forte legame affettivo fin dai primi minuti di vita.

Se, come padre/partner desidera essere presente anche Lei in sala operatoria al momento della nascita, Le chiediamo di seguire attentamente queste indicazioni:

- sarà accompagnato da un operatore che le indicherà dove spogliarsi dei suoi vestiti e indossare indumenti e zoccoli adeguati alla sala operatoria e lavarsi le mani.
- L'operatore la accompagnerà quindi in sala operatoria, dove lei potrà sedersi vicino a sua moglie.
- Per motivi di sicurezza e di igiene, le chiediamo di non spostarsi né alzarsi, se non invitato da un operatore di sala; sentirà i primi vagiti di suo figlio e potrà stare accanto alla compagna fino alla fine dell'intervento chirurgico, salvo diversa indicazione medica.

Non è consentito l'utilizzo del telefonino, telecamere e macchina fotografica.

Informi tempestivamente il personale della sala operatoria qualora avvertisse un qualsiasi tipo di malessere per consentirci di prendere i provvedimenti più opportuni e sicuri.

Pordenone, _____

Dichiaro di essere stato informato in modo comprensibile ed esauriente e mi impegno a rispettare le indicazioni prescritte.

Pordenone, _____

Firma professionista che fornisce le informazioni _____

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 – 17:00



Standard 3

3.1.4.

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla persona e il coinvolgimento dei cittadini che afferiscono ai servizi

RICOVERO

alle ore 7:00, a digiuno dalla mezzanotte, con documentazione della gravidanza

L'ostetrica che si occupa del ricovero controlla:

- Esami ematochimici
- Consensi informati (atto sanitario e accesso del partner in sala operatoria)
- Esecuzione delle prove crociate di compatibilità
- CVP e monitoraggio cardiotocografico di ingresso

Medico di guardia:

- Valutazione clinica della paziente: visita ed ecografia

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



Standard 3

3.1.4.

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla
persona e il coinvolgimento dei cittadini che
afferiscono ai servizi

PREPARAZIONE DELLA PAZIENTE IN SALA PARTO E PARTNER

Paziente (travaglio giallo):

- Catetere vescicale
- Profilassi antibiotica
- Camice
- Calzari
- Cuffia monouso

Partner (spogliatoio attiguo alla S.O.,
seguito da personale Nido):

- Divisa monouso
- Mascherina
- Cuffia
- Calzature adeguate/copriscarpe

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



Standard 3

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla persona e il coinvolgimento dei cittadini che afferiscono ai servizi

3.1.4.

ACCESSO DEL PARTNER IN SALA OPERATORIA

QUANDO? Condurre le attività di preparazione della paziente all'intervento in sala operatoria e del campo operatorio il personale del Nido accompagna il partner in sala operatoria

DOVE? Il partner viene fatto accomodare su uno sgabello accanto alla testa della madre, dove deve rimanere per tutta la durata dell'intervento

AVVERTENZA

- Per ragioni assistenziali, in qualsiasi momento, il padre potrà essere invitato ad uscire dalla Sala Operatoria e verrà accompagnato dai sanitari in luogo dedicato all'attesa.
- Nel caso in cui si presentasse la necessità da parte del partner di non poter, per qualunque motivo, permanere all'interno della Sala operatoria, il personale preposto all'esterno, verrà attivato per occuparsi dell'assistenza al padre e suo accompagnamento in luogo dedicato all'attesa.



Standard 3

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla persona e il coinvolgimento dei cittadini che afferiscono ai servizi

3.1.4.



BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00

NEONATO

Estrazione della testa del bambino avendo cura di ridurre al minimo lo stress luminoso e sonoro.



Il neonato viene passato a questo punto, tramite il telo del campo operatorio, appositamente forato, alla madre e al padre per avviare subito il contatto pelle a pelle.



Il neonato viene ora asciugato, coperto con teli caldi e apposito cappellino e valutato il suo adattamento direttamente sul torace materno.

N.B: Il contatto pelle a pelle garantisce un miglior adattamento alla vita extrauterina, riducendo lo stress e fornendo al piccolo una stabilità respiratoria, cardiocircolatoria, termica e glicemica.»

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



Standard 3

3.1.4.

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla
persona e il coinvolgimento dei cittadini che
afferiscono ai servizi

USCITA DEL PARTNER DALLA S.O.

Al termine dell'intervento chirurgico o in caso di necessità assistenziali, il partner può essere riaccompagnato dal personale del nido nella stanza travaglio parto assegnata per il controllo post-operatorio della paziente.

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



Standard 3

3.1.4.

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla
persona e il coinvolgimento dei cittadini che
afferiscono ai servizi



REGISTRAZIONE

Insieme ai dati già abitualmente inseriti nel foglio di
lavoro, verrà aggiunta la voce per taglio cesareo dolce,
per valutare il numero delle procedure effettuate



Standard 3

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla persona e il coinvolgimento dei cittadini che afferiscono ai servizi

3.1.4.



DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE

SPAZIO ALLE COCCOLE



BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

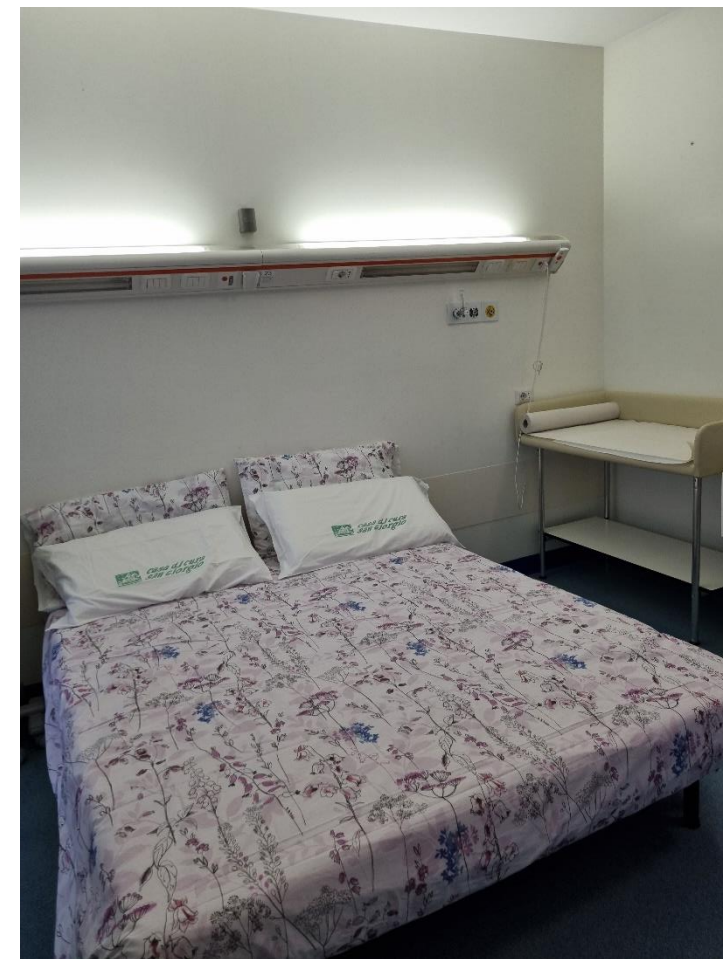
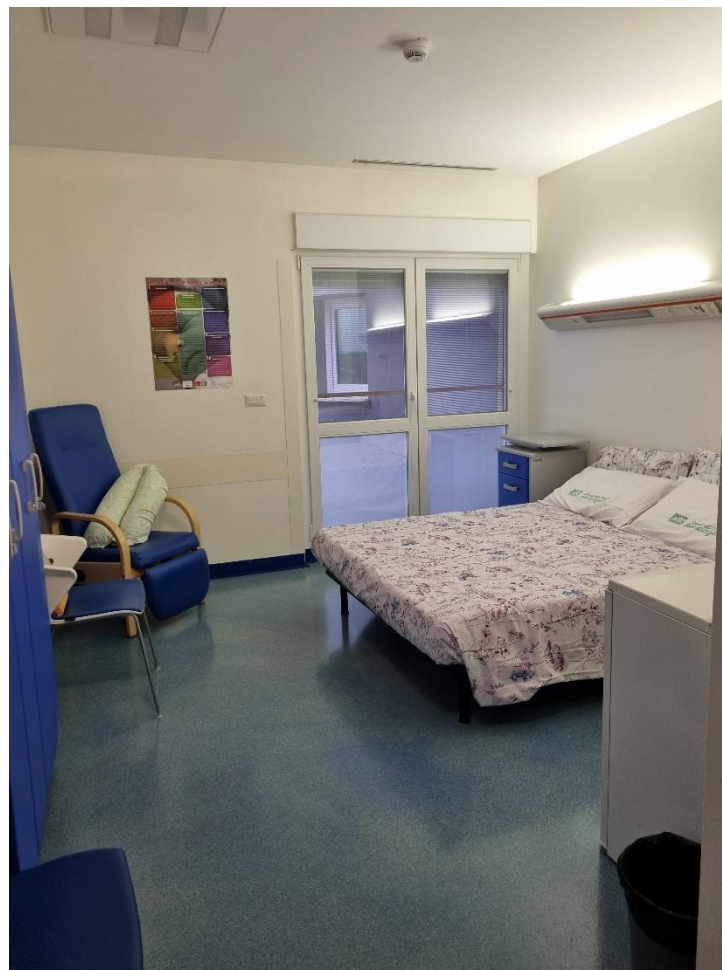
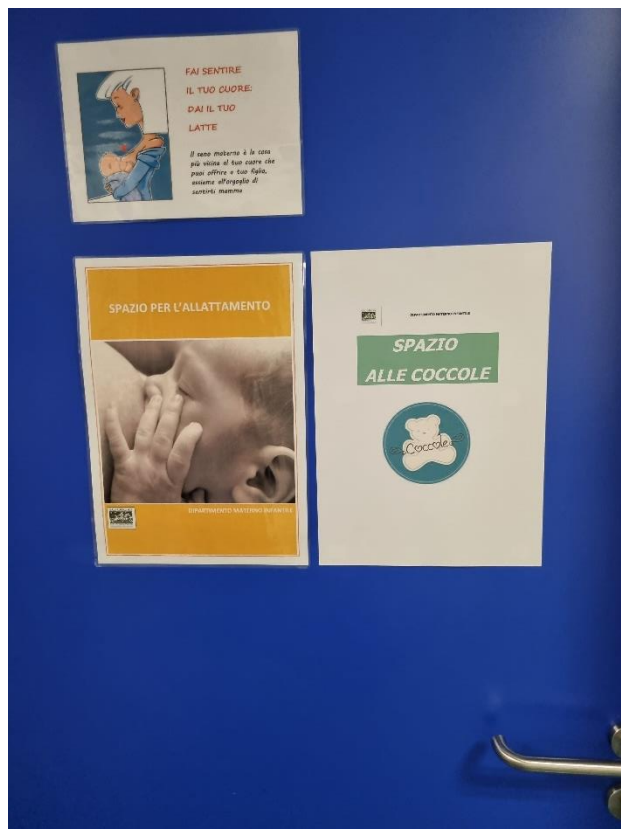
UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



Standard 3

3.1.4.

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla
persona e il coinvolgimento dei cittadini che
afferiscono ai servizi





Standard 3

3.1.4.

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla persona e il coinvolgimento dei cittadini che afferiscono ai servizi

SPAZIO ALLE COCCOLE

Lo **Spazio alle Coccole** è allestito presso la stanza allattamento del Dipartimento Materno Infantile ed ha l'obiettivo di promuovere e garantire l'umanizzazione delle cure favorendo sin dalle prime ore di vita il legame della nuova famiglia.

Nello **Spazio alle Coccole** la/il neonata/o, la mamma, il papà ed eventuali sorelline/fratellini trascorrono le prime ore dopo il parto in un ambiente sicuro e accogliente con la vigile sorveglianza del personale sanitario.

 CASA DI CURA PRIVATA <i>Accreditata con il S.S.N.</i>		MANUALE OPERATIVO	
DIPARTIMENTO		S.C. OSTETRICIA E GINECOLOGIA	
MATERNO			
INFANTILE		S.S.D. NEONATOLOGIA/PEDIATRIA	
		 	
CASA DI CURA SAN GIORGIO Via Agostino Gemelli, 10 33170 Pordenone – PN -			



Standard 3

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla persona e il coinvolgimento dei cittadini che afferiscono ai servizi

3.1.4.

Criteri di accesso

Le pazienti potranno accedere allo **Spazio alle Coccole** secondo i criteri indicati:

- *Criteri materni:*
 - Puerpere di parto spontaneo;
 - Perdite ematiche <500cc;
 - Parametri vitali nella norma;
 - Assenza di patologia materna che richieda sorveglianza intensiva.
- *Criteri neonato:*
 - Neonato con normale adattamento cardiorespiratorio alla vita extrauterina;
 - Età gestazione >37 settimane;
 - Apgar a 5 minuti: 8-10;
 - Ph funicolo > 7.0;
 - Non malformazioni;
 - Peso > 2500 grammi;
 - Peso > 10° percentile per l'età

 MANUALE OPERATIVO	
Accreditata con il S.S.N.	
DIPARTIMENTO	S.C. OSTETRICIA E GINECOLOGIA
MATERNO	
INFANTILE	S.S.D. NEONATOLOGIA/PEDIATRIA
  	
CASA DI CURA SAN GIORGIO Via Agostino Gemelli, 10 33170 Pordenone - PN -	



Standard 3

3.1.4.

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla persona e il coinvolgimento dei cittadini che afferiscono ai servizi

 MANUALE OPERATIVO	
DIPARTIMENTO	
MATERNO	S.C. OSTETRICIA E GINECOLOGIA
INFANTILE	S.S.D. NEONATOLOGIA/PEDIATRIA
  	
CASA DI CURA SAN GIORGIO Via Agostino Gemelli, 10 33170 Pordenone – PN -	

Modalità di accesso

Al termine delle procedure di secondamento e sutura, nel caso in cui la coppia lo richieda si trasferisce la mamma con carrozzina e la/il neonata/o sulla culla presso lo **Spazio alle Coccole**, previa rilevazione dei parametri vitali e verificato lo stato di benessere di entrambi.

I controlli alla/al neonata/o e alla mamma devono essere effettuati secondo le normali indicazioni, annotando le rilevazioni in cartella clinica, se la situazione lo permette i controlli neonata/o e mamma potranno essere effettuati da una sola operatrice.

L'accesso alla stanza è vincolato alla situazione contingente del reparto e alla valutazione delle/degli operatrici/ori in servizio.

La permanenza nella stanza può proseguire oltre le due ore del controllo post-partum in relazione alla valutazione del personale di reparto.

L'accesso è consentito esclusivamente alla coppia alla/al neonata/o e ad eventuali sorelle/fratelli.

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



Standard 3

3.1.4.

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla
persona e il coinvolgimento dei cittadini che
afferiscono ai servizi

2024 – Modalità di diffusione

- ✓ Pubblicata nella intranet Aziendale
- ✓ Informazione del personale del DMI
- ✓ Informazione delle future mamme e papà

 CASA DI CURA PRIVATA Accreditata con il S.S.N.	ROOMING-IN – ALLATTAMENTO E REBONDING	PS. DMI. 008/RIAR <u>Rev. 3</u> Data: 25.10.2024 <u>Pag. 1 di 19</u>
DIP. MATERNO - INFANTILE		
	ROOMING-IN – ALLATTAMENTO E REBONDING	





Standard 3

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla persona e il coinvolgimento dei cittadini che afferiscono ai servizi

3.1.4.



BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00

BONDING

Legame che si sviluppa tra madre e neonato alla nascita, che garantisce la sopravvivenza del bimbo: è il legame che sviluppa nei genitori l'istinto di consolarlo, coccolarlo, nutrirlo, proteggerlo e non abbandonarlo.

La condizione fondamentale che permette il bonding è il contatto pelle a pelle per le prime due ore di vita del neonato. Anche il padre dovrebbe essere presente per far parte di questa iterazione emotiva.

L'avvio precoce del bonding offre numerosi benefici per madre e neonato:

Per la madre: favorisce la contrazione dell'utero, l'espulsione precoce della placenta, la riduzione del sanguinamento, l'aumento dell'ossitocina prodotta, una maggior autostima;

Per il neonato: favorisce la termoregolazione, riduce il rischio di ipoglicemia, favorisce la prima espulsione di meconio, permette l'attacco precoce al seno e l'assunzione di colostro.

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



Standard 3

3.1.4.

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla persona e il coinvolgimento dei cittadini che afferiscono ai servizi



REBONDING

Ricreare un nuovo “primo incontro” per favorire lo sviluppo del legame psico-emotivo che si è interrotto tra mamma e neonato alla nascita, reso possibile dal fatto che gli istinti primordiali dei neonati persistono anche dopo la nascita, e se si ripresentano le condizioni dell'evento, essi possono rimanifestarsi.

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



Standard 3

3.1.4.

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla
persona e il coinvolgimento dei cittadini che
afferiscono ai servizi

Quando effettuare il *rebonding*



Madre non collaborante
nell'immediato post-parto



Urgenze/emergenze
ostetriche nel post-parto



Taglio cesareo
urgente/emergente



Urgenze/emergenze neonatali



In tutti i casi di mancato pelle
a pelle con madre o padre



Neonati con difficoltà
nell'allattamento



Neonati con frequenti pianti
inconsolabili



Genitori con segni di disagio
nell'accudimento del neonato

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



Standard 3

3.1.4.

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla
persona e il coinvolgimento dei cittadini che
afferiscono ai servizi

MODALITÀ DEL REBONDING (1)

Le tempistiche per effettuare il rebounding dipendono da caso a caso, in base a quando i genitori lo desiderano o ne sentono il bisogno. Verrà offerto nei giorni della degenza nel post parto e fino al primo mese di vita del bambino.

La Casa di Cura offre alle famiglie la possibilità di effettuare il rebounding nella "Stanza Allattamento – Spazio alle Coccole" presente nella nostra Struttura.

Prima di effettuare il rebounding, l'operatore deve raccogliere un'attenta anamnesi, conoscere il vissuto della triade, individuare la difficoltà del legame e informare i genitori sul processo, come si svolge e cosa implica. Durante il processo l'operatore è vicino ai genitori, affiancandoli durante tutta la pratica, rispettando la loro intimità e i loro tempi.

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



Standard 3

3.1.4.

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla
persona e il coinvolgimento dei cittadini che
afferiscono ai servizi

MODALITÀ DEL REBONDING (2)

Ambiente	Bagnetto	Pelle a pelle	Massaggio	Poppata
- La stanza deve essere semi-buia, con luci soffuse; - Vanno eliminate tutte le possibili fonti di rumore e distrazione (telefoni, campanelli, ecc);	- La madre attende col seno scoperto, sul letto, in posizione semisdraiata; - Il padre immerge il neonato nudo, avvolto in un lenzuolino leggero in una vaschetta di acqua calda per alcuni minuti;	Il neonato viene poi portato alla mamma ancora un leggermente bagnato, avvolto da una coperta calda e, secondo i suoi tempi, una volta pelle a pelle con lei inizierà ad "arrampicarsi" verso il seno (<i>breast crawling</i>) e a cercarlo in autonomia;	Durante il pelle a pelle il papà può eseguire un massaggio al neonato, con dei tocchi delicati su tutta la pelle, partendo dalla testa e proseguendo fino alle piante dei piedi;	Il neonato si attaccherà al seno e la poppata durerà fino a quando il neonato non sarà soddisfatto.

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



Standard 3

3.1.4.

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla
persona e il coinvolgimento dei cittadini che
afferiscono ai servizi

EFFETTI DEL REBONDING (2)



- Aumento di ossitocina ed endorfine nel neonato;
- Sviluppo del sistema immunitario;
- Riacquisizione delle sue competenze primordiali



- Maggiore capacità del bambino di autoregolarsi (consolabilità, ritmo sonno-veglia, coordinazione nei movimenti) e di creare relazioni;



- Miglioramento dell'allattamento al seno



- Aumento dell'istinto materno e dell'autostima genitoriale;
- Mamma e papà più sicuri, maggiormente in grado di capire ed empatizzare col bambino e più sensibili alle sue esigenze.



Standard 3

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla persona e il coinvolgimento dei cittadini che afferiscono ai servizi

3.1.4.

2024 – Modalità di diffusione

- ✓ Pubblicata nel sito web della Casa di Cura S. Giorgio.
- ✓ Pubblicata nella intranet Aziendale.
- ✓ Poster affissi all'ingresso e sala attesa del DMI e SSD Neonatologia
- ✓ Informazione del personale del DMI
- ✓ Informazione delle future mamme e papà

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00

CARTA DEI DIRITTI DEI BAMBINI IN OSPEDALE

1 **Diritto alla salute**

La Casa di Cura S. Giorgio si impegna alla promozione della salute del bambino fin dall'epoca prenatale, con interventi educativi e di assistenza durante la gravidanza, il parto e i primi mesi di vita in cui sarà favorito il sereno inserimento del neonato nella famiglia e promosso l'allattamento al seno. Saranno inoltre attuati interventi di educazione sanitaria con particolare riguardo a nutrizione, igiene personale e ambientale, prevenzione delle malattie infettive e promozione di stili di vita salutari.

5 **Diritto all'ascolto e alla partecipazione**

Il personale si impegna ad instaurare con il bambino e la famiglia rapporti improntati sul rispetto, la collaborazione, l'ascolto, l'empatia e l'informazione riguardo ogni aspetto della salute e delle cure.

7 **Diritto al contenimento del dolore**

Il personale ha il dovere di minimizzare tutte le fonti di stress e dolore scegliendo, a parità di efficacia, gli interventi meno invasivi; in particolare viene posta attenzione alla prevenzione e terapia del dolore nei neonati. I quali sono incapaci di esprimersi verbalmente, il personale a tal proposito viene istruito sulle tecniche di contenimento del dolore nel neonato, al fine di ridurre il più possibile il disagio dovuto alle procedure mediche e infermieristiche durante la degenza.

2 **Diritto ad un'assistenza "globale"**

Il personale della Casa di Cura S. Giorgio terrà conto del contesto di vita e della globalità dell'assistenza del bambino, operando in sintonia tra i colleghi, con la famiglia, con la comunità e tutte le strutture sanitarie, sociali ed educative esistenti nel territorio.

6 **Diritto all'allattamento al seno**
Diritto alla nutrizione

La Casa di Cura S. Giorgio si impegna a seguire il decalogo di indicazioni sancito dall'UNICEF e dall'OMS nel 1989 sulla promozione dell'allattamento al seno, in particolare:

1. Definire un protocollo scritto per l'allattamento al seno da far conoscere a tutto il personale sanitario;
2. Istruire tutto il personale sanitario per attuare compiutamente questo protocollo;
3. Informare tutte le donne in gravidanza dei vantaggi e dei metodi di realizzazione dell'allattamento al seno;
4. Mettere i neonati in contatto pelle a pelle con la madre immediatamente dopo la nascita per almeno un'ora e incoraggiare le madri a comprendere quando il neonato è pronto per ancorarsi al seno, offrendo aiuto se necessario;
5. Mostrare alle madri come allattare e come mantenere la secrezione lattea anche nel caso in cui vengano separate dal neonato;
6. Non somministrare ai neonati alimenti o liquidi diversi dal latte materno, tranne con precisa prescrizione medica;
7. Eseguire il rooming-in, ovvero mantenere il neonato nella stanza della madre in modo che trascorrono insieme ventiquattr'ore su ventiquattro durante la permanenza in ospedale;
8. Incoraggiare l'allattamento al seno a richiesta, tutte le volte che il neonato lo richiede;
9. Non dare tettarelle artificiali o ciucci ai neonati durante il periodo dell'allattamento;
10. Promuovere la collaborazione tra il personale della struttura, il territorio, i gruppi di sostegno e la comunità locale per creare reti di sostegno a cui indirizzare le madri alla dimissione dall'ospedale.

3 **Diritto alla qualità delle cure**

Il personale della Casa di Cura S. Giorgio, secondo le proprie responsabilità, funzioni ed attribuzioni, si assicura di garantire al bambino e alla sua famiglia il miglior livello di cure e assistenza, impegnandosi inoltre ad aggiornare le proprie competenze professionali tramite la partecipazione di corsi di aggiornamento e di informazione sanitaria. Infine, nel caso in cui le risorse dell'Ospedale non consentano di fornire al bambino le migliori cure, è dovere del sanitario indirizzare la famiglia presso altre strutture che offrano maggiori garanzie di cura e assistenza.

4 **Diritto alla propria identità, alla privacy e al rispetto della fede religiosa**

Il personale si impegna ad identificare il bambino con il suo nome in tutte le circostanze legate alla permanenza in ospedale, evitando l'utilizzo di termini impersonali come il numero del letto o della stanza di degenza ed il riferimento ad eventuali patologie; il personale garantisce il rispetto del pudore e della riservatezza di cui ha bisogno il bambino, trattando i dati sensibili in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti.

8 **Diritto all'unione con la famiglia**

La Casa di Cura S. Giorgio si impegna ad accogliere la famiglia nel neonato tramite la partecipazione del partner, o di una persona cara, durante le fasi del travaglio e del parto (anche taglio cesareo, tramite il progetto "lego Cesareo dolce"), attraverso l'estensione dell'orario di visita pomeridiana, tramite l'utilizzo della STANZA ALLATTAMENTO - SPAZIO ALLE COCCOLE e alla possibilità di richiedere stanze private in cui la famiglia possa stare unita anche durante i primi giorni di vita del neonato.

9 **Diritto alla protezione da violenza fisica e psichica**

Il personale sanitario ha il mandato di fornire alla famiglia tutto l'appoggio necessario per prevenire ed individuare ogni forma di violenza fisica e psichica compresi il maltrattamento, la violenza sessuale, l'abbandono e lo sfruttamento. Per ottemperare alle norme di legge a tutela dei minori e in ogni altro caso di necessità, le suddette situazioni vanno segnalate tempestivamente alle autorità e/o ai servizi socio-sanitari competenti.

10 **Diritto all'educazione**

La Casa di Cura S. Giorgio promuove iniziative finalizzate al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate tramite corsi di aggiornamento e coinvolgendo attivamente le famiglie attraverso i rapporti con URP e il questionario di gradimento. Inoltre l'Ospedale fornisce corsi educativi e formativi alla famiglia, promuovendo la salute e istruendo sulle cure del neonato.



BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



Standard 3

3.1.4.

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla persona e il coinvolgimento dei cittadini che afferiscono ai servizi

1

Diritto alla salute

La Casa di Cura S. Giorgio si impegna alla promozione della salute del bambino fin dall'epoca prenatale, con interventi educativi e di assistenza durante la gravidanza, il parto e i primi mesi di vita in cui sarà favorito il sereno inserimento del neonato nella famiglia e promosso l'allattamento al seno. Saranno inoltre attuati interventi di educazione sanitaria con particolare riguardo a nutrizione, igiene personale e ambientale, prevenzione delle malattie infettive e promozione di stili di vita salutari.

2

Diritto ad un'assistenza "globale"

Il personale della Casa di Cura S. Giorgio terrà conto del conto del contesto di vita e della globalità dell'assistenza del bambino, operando in sintonia tra i colleghi, con le famiglie, con le comunità e tutte le strutture sanitarie, sociali ed educative esistenti nel territorio.

3

Diritto alla qualità delle cure

Il personale della Casa di Cura S. Giorgio, secondo le proprie responsabilità, funzioni ed attribuzioni, si assicura di garantire al bambino e alla sua famiglia il miglior livello di cure e assistenza, impegnandosi inoltre ad aggiornare le proprie competenze professionali tramite la partecipazione di corsi di aggiornamento e di informazione sanitaria. Infine, nel caso in cui le risorse dell'Ospedale non consentano di fornire al bambino le migliori cure, è dovere dei sanitari indirizzare a famiglia presso altre strutture che offrano maggiori garanzie di cura e assistenza.

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



Standard 3

3.1.4.

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla persona e il coinvolgimento dei cittadini che afferiscono ai servizi

4 ***Diritto alla propria identità, alla privacy e al rispetto della fede religiosa***

Il personale si impegna ad identificare il bambino con il suo nome in tutte le circostanze legate alla permanenza in ospedale, evitando l'utilizzo di termini impersonali come il numero del letto o della stanza di degenza ed il riferimento ad eventuali patologie. Il personale garantisce il rispetto del pudore e della riservatezza di cui ha bisogno il bambino, trattando i dati sensibili in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti.

5 ***Diritto all'ascolto e alla partecipazione***

Il personale si impegna ad instaurare con il bambino e la famiglia rapporti improntati sul rispetto, la collaborazione, l'ascolto, l'empatia e l'informazione riguardo ogni aspetto della salute e delle cure.



Standard 3

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla persona e il coinvolgimento dei cittadini che afferiscono ai servizi

3.1.4.

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00

6 ***Diritto all'allattamento al seno*** ***Diritto alla nutrizione***

La Casa di Cura S. Giorgio si impegna a seguire il decalogo di indicazioni sancito dall'UNICEF e dall'OMS nel 1989 sulla promozione dell'allattamento al seno, in particolare:

1. Definire un protocollo scritto per l'allattamento al seno da far conoscere a tutto il personale sanitario;
2. Istruire tutto il personale sanitario per attuare compiutamente questo protocollo;
3. Informare tutte le donne in gravidanza dei vantaggi e dei metodi di realizzazione dell'allattamento al seno;
4. Mettere i neonati in contatto pelle a pelle con la madre immediatamente dopo la nascita per almeno un'ora e incoraggiare le madri a comprendere quando il neonato è pronto per ancorarsi al seno, offrendo aiuto se necessario;
5. Mostrare alle madri come allattare e come mantenere la secrezione lattea anche nel caso in cui vengano separate dai neonati;

6. Non somministrare ai neonati alimenti o liquidi diversi dal latte materno, tranne che su precisa prescrizione medica;
7. Eseguire il rooming-in, ovvero mantenere il neonato nella stanza della madre in modo che trascorrono insieme ventiquattr'ore su ventiquattro durante la permanenza in ospedale;
8. Incoraggiare l'allattamento al seno a richiesta tutte le volte che il neonato lo richiede;
9. Non dare tettarelle artificiali o ciucci ai neonati durante il periodo dell'allattamento;
10. Promuovere la collaborazione tra il personale della struttura, il territorio, i gruppi di sostegno e la comunità locale per creare reti di sostegno a cui indirizzare le madri alla dimissione dall'ospedale.

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



Standard 3

3.1.4.

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla persona e il coinvolgimento dei cittadini che afferiscono ai servizi

7 **Diritto al contenimento del dolore**

Il personale ha il dovere di minimizzare tutte le fonti di stress e dolore scegliendo, a parità di efficacia, gli interventi meno invasivi: in particolare viene posta attenzione alla prevenzione e terapia del dolore nei neonati, i quali sono incapaci di esprimersi verbalmente. Il personale a tal proposito viene istruito sulle tecniche di contenimento del dolore nel neonato, al fine di ridurre il più possibile il disagio dovuto alle procedure mediche e infermieristiche durante la degenza.

8 **Diritto all'unione con la famiglia**

La Casa di Cura S. Giorgio si impegna ad accogliere la famiglia nel neonato tramite la partecipazione del partner, o di una persona cara, durante le fasi del travaglio e del parto (anche taglio cesareo, tramite il progetto "Taglio Cesareo dolce"), attraverso l'estensione dell'orario di visita pomeridiano, tramite l'utilizzo della STANZA ALLATTAMENTO – SPAZIO ALLE COCCOLE e alla possibilità di richiedere stanze private in cui la famiglia possa stare riunita anche durante i primi giorni di vita del neonato.

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



Standard 3

3.1.4.

3. Migliorare l'assistenza sanitaria centrata sulla persona e il coinvolgimento dei cittadini che afferiscono ai servizi

9 **Diritto alla protezione da violenza fisica e psichica**

Il personale sanitario ha il mandato di fornire alle famiglie tutto l'appoggio necessario per prevenire ed individuare ogni forma di violenza fisica e psichica compresi il maltrattamento, la violenza sessuale, l'abbandono e lo sfruttamento. Per ottemperare alle norme di legge a tutela dei minori e in ogni altro caso di necessità, le suddette situazioni vanno segnalate tempestivamente alle autorità e/o ai servizi sociosanitari competenti.

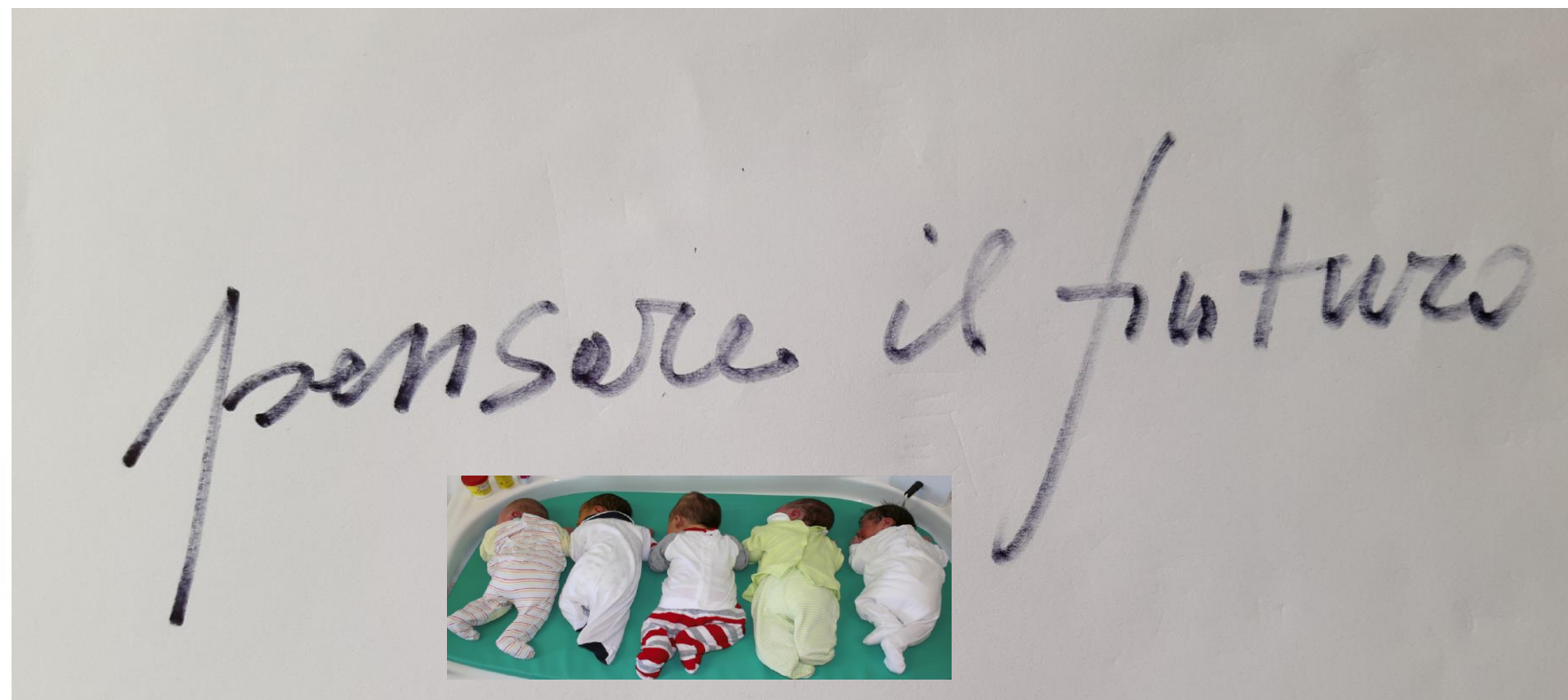
10 **Diritto all'educazione**

La Casa di Cura S. Giorgio promuove iniziative finalizzate al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate tramite corsi di aggiornamento e coinvolgendo attivamente le famiglie attraverso i rapporti con URP e il questionario di gradimento.

Inoltre l'Ospedale fornisce corsi educativi e formativi alle famiglie, promuovendo la salute e istruendo sulle cure del neonato.

BENESSERE E SALUTE NELLE REALTÀ AZIENDALI: È POSSIBILE PROMUOVERE SISTEMI DI SALUTE CRONICA?

UDINE 27 novembre 2024 - Hotel Là di Moret, Sala Margherita- ore 8:30 - 17:00



Grazie per la vostra attenzione